



PROGRAMMA ELETTORALE LISTA CIVICA "INSIEME PER IL FUTURO GIACINTO SINDACO"

PREMESSA

Nei cinque anni trascorsi l'Amministrazione Comunale si è impegnata a mettere in campo iniziative interrelate fra loro e capaci di favorire duraturi **miglioramenti della qualità della vita, tutela del territorio, allargamento della base impositiva, incremento dei servizi elargibili alla collettività, ecc..**

Pertanto in continuità e coerenza con quanto già eseguito e dettagliatamente divulgato, nella prossima legislatura 2021 2026 viene proposto l'attuazione di un programma impostato principalmente su vari interventi interrelati fra loro e anch'essi basati prevalentemente

1. sulla Rivitalizzazione del Centro Storico
2. su un Migliore utilizzo delle Risorse Montane;
3. su un Migliore utilizzo dei terreni demaniali di pianura;
4. su un Miglioramento della qualità della vita nei suoi molteplici aspetti culturali, associativi, ricreativi, sicurezza.

1 Rivitalizzazione del Centro Storico

Come già illustrato nelle Linee programmatiche di mandato 2016 2021, la tutela paesaggistica e ambientale della struttura urbana del Comune di Pereto, e in particolar modo del suo Centro Storico, costituiscono una risorsa non indifferente per dare nuova linfa vitale alla ripresa turistica e demografica del nostro territorio, nonché alle attività economiche e occupazionali ad esse connesse; in primis, alla ripresa dell'attività edilizia.

Pertanto anche per la prossima legislatura si porrà particolare attenzione alla valorizzazione e al recupero urbano di alcune aree interne al Centro Storico da integrare agli interventi già eseguiti quali i lavori eseguiti nelle tratte viarie dalla località Funticelle a Vicolo Gorizia e a località "Sant'Antonio di Paghetto" e l'abbattimento delle barriere architettoniche su una tratta di via San Giorgio, mantenendone comunque la memoria storica.

In sintesi;

- verrà redatto il Piano di attuazione del vigente Regolamento di acquisizione degli immobili cobellenti;
- verranno attuate politiche di defiscalizzazione e di contribuzione per la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili già esistenti ma fatiscenti nonché per l'esercizio di nuove attività commerciali e artigianali. Ciò perché consci che i costi edilizi di intervento e i costi da sostenere per l'esercizio delle attività commerciali e artigianali siano più elevati rispetto ad altre aree urbane a migliore raggiungibilità;
- si provvederà alla realizzazione di lavori straordinari dello stabile Comunale su cui poggia Piazza Palatucci, per permetterne un migliore utilizzo sia a fini associativi che a quelli ricreativi;

- si provvederà alla manutenzione straordinaria e al consolidamento di ulteriori arterie di penetrazione;
- si provvederà allo Studio di Fattibilità ed eventualmente alla conseguente realizzazione di appositi parcheggi nelle zone limitrofe al Centro Storico;
- si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche su altre vie interne, fra loro connesse, per permetterne la transitabilità con piccoli veicoli da trasporto (per esempio motocarriola e altri veicoli elettrici); in primis: completamento di via San Giorgio; Vicolo e Via Gorizia fino a Via Castello; tratta della Via Porta delle Piagge e connessi vicoli; tratta via San Nicola; tratta Via Castello ed altre arterie. Verrà comunque redatto apposito Regolamento per la transitabilità su suddette arterie.

Tutto ciò a integrazione della attivazione della Rete in fibra ottica già installata e all'ammodernamento della Rete di illuminazione pubblica.

Le attività programmate e la bonifica di porzioni di aree urbane, versanti attualmente in uno stato di abbandono, saranno tutti finalizzati a riportare il Borgo all'antica bellezza, aumentandone l'attrattività sui futuri potenziali abitanti

2 Migliore utilizzo delle risorse montane

Come anche qui già affermato nelle Linee programmatiche di mandato 2016 2021, il territorio montano costituisce il principale volano concreto e duraturo della rivitalizzazione urbanistica, territoriale e socio-economica di Pereto.

Pertanto, nell'ottica della massimizzazione dell'uso ottimale di suddetta risorsa per uno sviluppo eco compatibile turistico e silvo pastorale e in piena continuità con quanto già realizzato, si procederà:

- alla costante manutenzione ordinaria delle attuali strade camionabili di accesso alle località montane di Campocatino e di Macchia Lunga (esplicitamente illustrate nei pannelli della rete montana V.A.S.P.), resa in parte possibile dalla disponibilità delle entrate da pedaggio;
- alla realizzazione di radicali interventi sulle suddette strade camionabili per consolidarne il piano stradale e per eseguire migliori e adeguate opere di imbrigliamento delle acque, rese ancor più necessarie per ridurre gli impatti negativi conseguenti ai sempre più ricorrenti fenomeni atmosferici estremi;
- a una adeguata apposizione di segnaletica sui sentieri montani V.A.S.P. (difficoltà, lunghezza, pendenza, durata) per un miglior stimolo allo sviluppo del suddetto turismo ecocompatibile sul nostro territorio;
- all'assegnazione in convenzione a gestore privato (mediante bando a evidenza pubblica) del Rifugio Montano di Campocatino, da non utilizzare più come semplice Rifugio Montano incustodito bensì come Rifugio Montano generatore di attività ricettiva di accoglienza e ristoro;
- alla sistemazione del Rifugio di Macchia Lunga anche questo da trasformare in Rifugio Montano generatore di attività ricettiva di accoglienza e ristoro mediante gestione a evidenza pubblica;
- alla realizzazione di una rete di Rifugi Montani e percorsi storico e ambientali in collaborazione con i Comuni limitrofi di Rocca di Botte, Cappadocia e Tagliacozzo, così come quelle Reti già esistenti in ambiti montani alpini;
- alla realizzazione di un ulteriore serbatoio idrico in località Fonte Trinità e Fonte Mormorata per supplire alla periodica carenza idrica riscontrabile nella stagione

estiva nei fontanili di abbereraggio di Fonte Trinità, Campocatino, Camposecco, Macchialunga;

- alla realizzazione di una semplice condotta idrica dal Fontanile di Macchialunga alta a quello di Macchialunga bassa, al fine di sfruttare al meglio i pascoli circostanti;
- al ripristino della erogazione idrica nel Fontanile di Loppieta mediante semplice intervento di pulizia del pozzo di raccolta e smistamento situato in località Fonte Cellese e/o eventualmente di manutenzione ordinaria e straordinaria della esistente condotta idrica di collegamento fra i suddetti Fontanile di Loppieta e il pozzo di raccolta e smistamento;
- a una adeguata gestione delle attuali faggete e alla programmazione di interventi di forestazione produttiva nelle località di Santo Mauro e dei Piani Sideri da attuare anche per contrastare l'evidente e perdurante dissesto idrogeologico;
- alla convenzione con un Corpo di Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) aventi competenze di Polizia Amministrativa da affiancare al Corpo di Polizia Municipale (costituito da una sola unità), per una migliore tutela del territorio.

3 Migliore utilizzo dei terreni demaniali di pianura

In riferimento ai circa 300 ettari di terreni demaniali gravati da uso civico e già recuperati al Demanio Libero durante la legislatura 2016 2021, circa 60 ettari ricadono nel nostro territorio di pianura.

Questi terreni sono stati suddivisi in Lotti e ne è stata deliberata la concessione mediante Bando a evidenza pubblica. Pertanto:

- per i suddetti Lotti si provvederà alla stipula dei conseguenti contratti con quei cittadini che avranno espresso una loro manifestazione di interesse, secondo criteri di assegnazione ben definiti nei Bandi di riferimento;
- per quanto attiene i terreni incolti di pianura verrà maggiormente propagandata l'adesione del Comune di Pereto al Progetto SIBATER consistente nel censimento dei terreni incolti da più di 3 anni, con conseguente realizzazione di una "Banca delle Terre" coltivabili pubbliche e private da affittare o vendere a agricoltori o allevatori interessati. Il riutilizzo dei terreni agricoli con ben dettagliati contratti, sia in termini temporali che in corrispettivo monetario, permetterebbe notevoli benefici reddituali, e occupazionali, oltreché una notevole riduzione del dissesto idrogeologico in atto e degli impatti negativi paesaggistici e ambientali;
- verranno promosse iniziative a tema per la rimessa a cultura di terreni a particolare vocazione agricola quale per esempio quelli prevalentemente privati costituenti la località CANAPINE;
- in tema di sicurezza del territorio e transitabilità, verranno previsti periodici interventi di manutenzione ordinaria per la pulizia dei corsi d'acqua e della sistemazione delle arterie viarie di campagna

3 Miglioramento della qualità della vita

Siamo consapevoli che solo un consistente miglioramento della qualità della vita nei suoi molteplici aspetti culturali, istruttivi, associativi, ricreativi, sicurezza, strutturale di accoglienza e accesso potrà portare a un significativo aumento della popolazione residente e delle presenze delle stesse nel corso dell'anno. Siamo inoltre consapevoli che solo una gestione condivisa con Enti e con le Associazioni presenti, numerose e

qualificate, potrà offrire maggiore professionalità e inclusione sociale, che è fondamentale di ogni democrazia.

Pertanto:

- Per quanto attiene il settore culturale, verrà regolamentata la messa a disposizione degli interessati la Multisala Funzionale realizzata nella ex chiesa sconsacrata di Sant'Antonio, per attività teatrali, musicali, espositive e per tutte quelle forme d'arte in essa compatibili, nonché per specifici Convegni a tema. In suddetta Sala verrà realizzato un Progetto culturale associativo rivolto prevalente ai giovani avente lo scopo di promuovere attività artistiche e culturali in ambito audiovisivo per bambini adolescenti e adulti con il fine di coinvolgerli in modo creativo nella produzione di video conseguenti alla loro capacità di esplorazione della realtà nelle diverse dinamiche, quali: valorizzazione del patrimonio culturale, riduzione delle disparità sociali e culturali, inclusione, lotta alla povertà educativa, salvaguardia dell'ambiente, etc..
- Per quanto attiene il settore della istruzione primaria, verrà posta massima sollecitudine agli interventi infrastrutturali in atto sull'edificio scolastico per ridurre la vulnerabilità a eventi sismici al disotto del 6% e garantire così la massima sicurezza a tutti i suoi fruitori "discenti", "docenti" e "non docenti". Conseguentemente a suddetta onerosa "messa in sicurezza", verranno attivate iniziative idonee alla redistribuzione dei servizi scolastici operanti nella Piana del Cavaliere senza far ricorso alla costruzione di nuove strutture scolastiche, quasi sempre giustificate solo dalle latenti resistenze campanilistiche.
- In tema di Associazionismo, verranno promosse tutte quelle molteplici forme già presenti sul Territorio, anche per far fronte alla carenza di personale dipendente nell'espletamento di servizi sociali non altrimenti attuabili. Verranno comunque attuate politiche incentivanti, in particolar modo nei confronti di quelle Associazioni che con le loro iniziative e il loro operato già suppliscono e/o vorranno supplire fattivamente l'iniziativa pubblica nella organizzazione di manifestazioni culturali e folkloristiche e nella tutela del territorio, nonché quelle Associazioni che, a ragione, sono considerate veicoli promozionali della vitalità della nostra collettività.
- per quanto attiene alle infrastrutture prettamente ricreative e sportive, viene programmata la realizzazione di un Campo Polivalente di calcetto e Pallavolo in località Fonte Vecchia sull'adiacente terreno demaniale recentemente reintegrato a Demanio Libero, nonché la dotazione della località Pineta di infrastrutture ricettive;
- Per quanto attiene alla sicurezza del territorio, oltre agli interventi già eseguiti in Via della Fonte Vecchia e in via della Montagna, sono già stati programmati e richiesti i finanziamenti per altri interventi, quali quelli incidenti su Via delle Salere e su Via della Fonte Vecchia. In considerazione della lungimirante sottoscrizione del "Contratto di Fiume Imele" da parte del nostro Comune di Pereto, avente come scopo precipuo la mitigazione e monitoraggio delle criticità idrogeologiche e della qualità delle acque dei Fiumi Imele e Turano, verrà data primaria importanza alla progettualità e al reperimento di risorse finanziarie per il potenziamento della rete di scolo delle acque urbane, atta alla separazione delle acque di scarico dalle acque piovane con lo scopo precipuo di ridurre i disagi causati alle residenze della parte bassa di Pereto. Infine, al fine di evitare l'isolamento di gran parte del Centro Urbano e della zona montana a seguito di sinistri simili all'evento franoso verificatosi nel recente passato, si procederà alla individuazione e conseguenti fasi progettuali e realizzative di un alternativo accesso con mezzi motorizzati a suddette zone urbane ed extra-urbane
- per quanto attiene alle infrastrutture di accoglienza, si prevede la realizzazione di una Zona Camper sul terreno demaniale in fase di reintegra a Demanio Libero, sito

sulla strada comunale carrabile di montagna (C1 nel V.A.S.P.) a confine con l'ultima abitazione su suddetta strada e da essa circoscritto sugli altri 3 lati. Tutto ciò per contribuire alla trasformazione del nostro territorio da semplice "zona di attraversamento dei cicloamatori" a importante punto di partenza e di arrivo degli stessi, principalmente per quei cicloamatori provenienti dall'Area Metropolitana di Roma che intendono usufruire dei molteplici percorsi montani intercomunali (Pereto, Tagliacozzo, Cappadocia, Vallepietra, Camerata, Rocca di Botte, Pereto).

- per quanto attiene le Politiche Sociali verranno applicate le normative previste dall'art. 24 della L. 164/2014, meglio conosciute come "Baratto Amministrativo". E ciò anche nell'intento di apportare un contributo fattivo alla riduzione di suddetti fenomeni che non vada a ledere la dignità delle persone. Con tale strumento, il cittadino che verrà a trovarsi in momentanee difficoltà finanziarie potrà offrire all'Ente Comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, alla quale forse si dovrebbe forzatamente rinunciare a causa delle limitate risorse finanziarie comunali disponibili.
- Per quanto attiene le Politiche Ambientali, verrà dato massimo risalto al Riciclo dei Rifiuti urbani sia mediante la stipula di una forma contrattuale con l'attuale Gestore della raccolta rifiuti che preveda un sistema a "tariffazione puntuale" in luogo dell'attuale sistema di "tariffazione a superficie", che con l'adesione già effettuata del nostro Comune al Progetto REMUNERO. Progetto REMUNERO che stimolerà la virtuosità degli utenti TARI per un maggior Riciclo dei Rifiuti Urbani da essi prodotti mediante la restituzione in forme regolamentate per i prossimi 5 anni di quanto annualmente versato. Progetto di sicuro interesse popolare sia per i vantaggi diretti che ogni utente TARI ne riceverà sia per quelli indiretti nel settore ambientale e della cosiddetta "economia circolare";
- Particolare sostegno verrà dato a quelle iniziative espositive e musicali già presenti quali la "Straperetana" e il "Festival della Piana del Cavaliere" i cui eventi sono in grado di garantire una enorme visibilità e conseguente richiamo annuale di molteplici artisti e estimatori sia dall'Italia che dall'Estero. Verrà infine dato impulso alla frequentazione della Biblioteca Comunale mediante una più consona ubicazione e forma gestionale volontaria ma con personale di livello adeguato e alle attività organizzate dalla "Università della Terza Età" alla quale va riconosciuta la professionalità e la capacità di aggregazione che travalica i nostri ristretti confini comunali.
- In tema di Comunicazione e Pubblicitazione, siamo consapevoli che esse sono volte al rafforzamento dell'immagine di Pereto, che altrimenti rischia di svolgere le proprie attività e iniziative in modo sterile, senza alcun ritorno a livello economico e occupazionale. A tal uopo verranno individuati e utilizzate forme di comunicazione delle attività programmate e delle iniziative di carattere organizzativo e amministrativo, con lo scopo di rendere Pereto più "attraente" sia per investitori che per turisti. Pertanto si farà anche ricorso a Studi specializzati ai quali verranno commissionate quell'insieme di azioni collettive da porre in atto (Marketing territoriale e turistico) per attrarre nel nostro territorio nuove attività economiche e flussi turistici, attraverso la promozione della immagine positiva del territorio e dei suoi "punti di forza", ivi compresi i "punti di forza" realizzati recentemente.